



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LAZZARO SPALLANZANI" DI SCANDIANO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO " A. VALLISNERI" Arceto

## **PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Il patto formativo, nella definizione del D.P.C.M. del 7 Giugno 1995, si stabilisce tra il docente e l'allievo, tra docente e genitore ma coinvolge l'intero consiglio di classe e gli enti esterni interessati al servizio scolastico.

E' la dichiarazione, esplicita e partecipata dell'opera della scuola, contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità, impegno e trova esplicitazione nel Piano dell'Offerta Formativa.

Indispensabile è il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie che svolgono un ruolo insostituibile per quanto concerne la responsabilità educativa e collaborano per il conseguimento delle finalità individuate come comuni e irrinunciabili. Fra docenti, alunni e famiglie si instaura un patto che ha come scopo la crescita umana e culturale degli allievi i quali, in quanto soggetti attivi dell'azione didattica, devono conoscere il traguardo finale da raggiungere, il percorso richiesto e le tappe intermedie del processo di conoscenza e di crescita personale, ma anche assumere quell'atteggiamento responsabile di fronte all'inevitabilità di un impegno personale che è obiettivo educativo e trasversale di grande rilevanza.

Ogni soggetto coinvolto ha precisi diritti e doveri.

### **I DOCENTI**

Sono preposti all'opera di trasmissione e di elaborazione della cultura, sono responsabili dell'attività educativa e didattica della classe, o delle classi, affidate e hanno il diritto/dovere di:

- vedere riconosciuta e rispettata la propria professionalità;
- esercitare la propria libertà di insegnamento;
- progettare l'azione educativa e didattica tenendo conto dei livelli di partenza, dei bisogni e degli interessi degli alunni, individuando i percorsi più idonei al conseguimento del successo formativo;
- costruire il raccordo didattico ed educativo con le scuole di ordine inferiore e superiore;
- elaborare una progettazione curricolare in linea con i programmi ministeriali e le scelte condivise a livello di Istituto, ricercando con i

colleghi corresponsabili della/e classe/i la condivisione degli obiettivi formativi e dei criteri di valutazione;

- costruire un clima sociale positivo nella vita quotidiana della classe, anche attraverso forme di collegamento tra le conoscenze e intese professionali con i docenti contitolari della classe;

- costruire con le famiglie un dialogo improntato sulla fiducia e sul rispetto, collaborando nella realizzazione del processo formativo attraverso un confronto costruttivo.

- comunicare ai genitori la propria offerta formativa (obiettivi, metodologia, strumenti di verifica) e motivare il proprio intervento didattico nelle sue linee generali;

- offrire agli alunni pari opportunità di crescita umana e culturale, attraverso l'individuazione di metodologie e strumentazioni in grado di supportare il deficit e/o il disagio, proponendo attività per il recupero;

- partecipare ad incontri con gli operatori dell'ASL e dello sportello psicologico dell'Istituto per meglio comprendere e rispondere ai bisogni degli alunni;

assumere un atteggiamento discreto e riservato nei confronti delle informazioni sulla famiglia e sugli alunni, provvedendo alla comunicazione di tali informazioni solo se utili al lavoro educativo.

In ottemperanza ai propri doveri, la scuola:

- produce comunicati rivolti alle famiglie per illustrare di volta in volta le iniziative che coinvolgono

l'Istituto e provvede alla divulgazione del Piano dell'Offerta Formativa;

- consente la visione di allegati e materiale progettuale conservato a scuola ma soggetto a trasparenza;

- si impegna a comunicare celermente alle famiglie, attraverso il diario o telefonicamente, le notizie

significative, positive o negative, riguardanti gli alunni;

- organizza un'assemblea di classe ad inizio d'anno ed una nel secondo quadrimestre;

- organizza colloqui in orario mattutino in periodi definiti. organizza due colloqui calendarizzati in orario

pomeridiano ed eventuali colloqui su richiesta concordata da scuola e famiglia

## **GLI ALUNNI**

Gli alunni sono i primi soggetti e i più diretti fruitori del servizio scolastico e hanno il diritto-dovere di parteciparvi attivamente.

In particolare **hanno diritto:**

- ad una scuola organizzata in funzione dei loro bisogni di formazione e di istruzione;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri;
- al riconoscimento e alla valorizzazione della loro identità personale, culturale e religiosa;
- al rispetto delle diversità individuali e sociali anche in presenza di disabilità;
- ad un insegnamento coerente con le capacità di apprendimento, gli stili cognitivi e i ritmi di sviluppo personali;
- ad essere rispettati come persona dagli adulti e dai compagni;
- a ricevere aiuto, se necessario, dall'insegnante e dai compagni
  - a ricevere una valutazione adeguata e trasparente.

Gli alunni hanno **il dovere di:**

- rispettare gli altri: idee, comportamenti, sensibilità e differenze;
  - comportarsi educatamente con i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola in tutte le situazioni scolastiche;
  - rispettare le norme del regolamento d'istituto (puntualità, frequenza regolare, rispetto degli ambienti, degli arredi e dei materiali della scuola...);
  - rispettare le regole e le decisioni assunte democraticamente nella classe;
  - aver cura della propria persona (igiene personale e abbigliamento adeguato);
  - partecipare alle attività e seguire con attenzione le lezioni degli insegnanti;
  - impegnarsi nello studio con continuità;
  - eseguire i compiti con diligenza a scuola e a casa;
- aver cura del proprio materiale scolastico (in particolare del diario, che è lo strumento principale di comunicazione scuola-famiglia);
- collaborare con i compagni e gli insegnanti nel mantenere l'ordine dell'aula e dei luoghi in cui si svolge l'attività didattica.

## I GENITORI

Per diritto costituzionale sono i titolari dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, pertanto hanno il diritto/dovere di condividere con la scuola la responsabilità del compito educativo.

In particolare **hanno il diritto/dovere di:**

- partecipare alla vita della scuola secondo le forme previste dall'ordinamento scolastico, cioè attraverso la partecipazione agli organi collegiali;
  - costruire con i docenti un dialogo improntato sulla fiducia e sul rispetto delle scelte reciproche;
  - seguire con attenzione i figli, sostenendoli nelle difficoltà, gratificandoli per quello che possono fare, contribuendo alla costruzione di una positiva immagine di se stessi;
  - garantire un impegno costante nell'esercitare il controllo del rispetto delle regole, dei compiti a casa e dello studio;
  - garantire la puntualità e la frequenza regolare dei propri figli;
  - conoscere i percorsi formativi ed essere informati degli eventi positivi o negativi che riguardano i propri figli;
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico dei figli

Arceto,.....

Firme per accettazione

studenti

genitori

docenti

.....